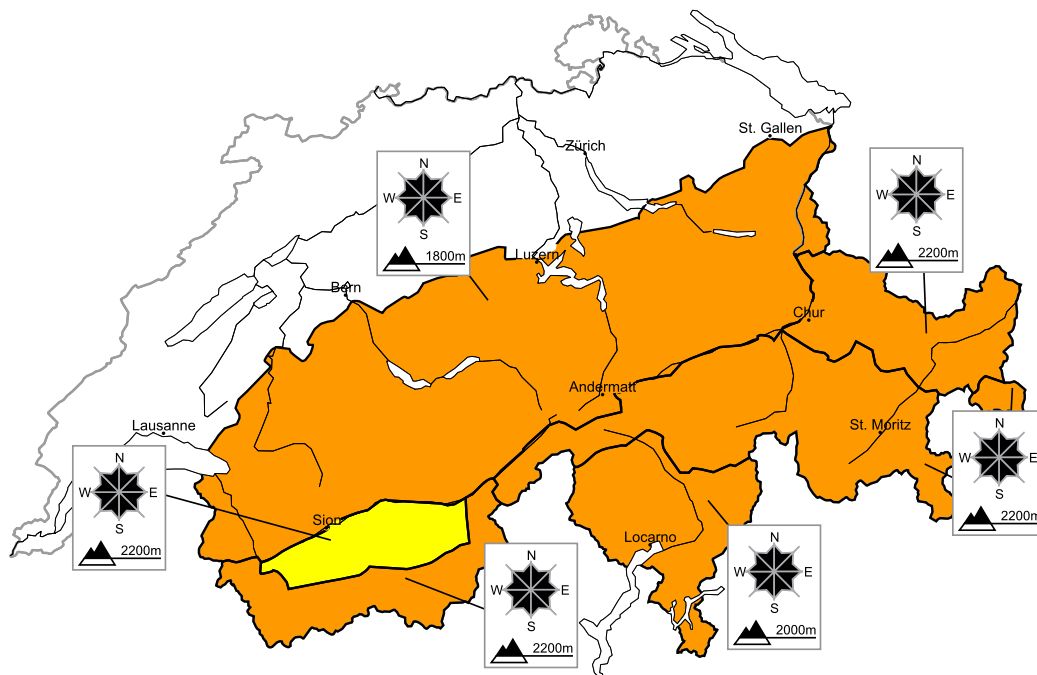


# Le condizioni sono invernali. In quota, la situazione valanghiva è in molti punti insidiosa

Edizione: 28.4.2017, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 29.4.2017, 17:00

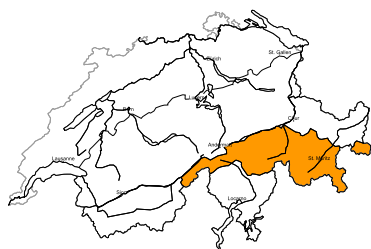
## Pericolo valanghe

aggiornato al 28.4.2017, 17:00



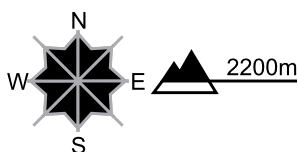
### regione A

### Marcato, grado 3



### Neve fresca e ventata, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

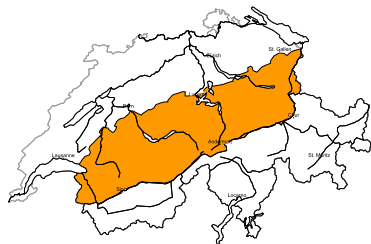
Con neve fresca e forte vento si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco aumenterà leggermente. Inoltre, le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono esperienza e prudenza.

### Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose colate e valanghe umide di dimensioni medio-piccole. Si prevedono colate dalle scarpate.

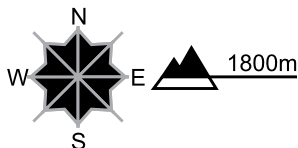
**regione B**

**Marcato, grado 3**



**Neve fresca e ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e forte vento si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco aumenterà leggermente. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Valanghe bagnate durante la giornata**

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose colate e valanghe umide di dimensioni medio-piccole. Si prevedono colate dalle scarpate.

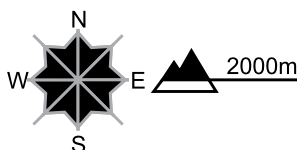
**regione C**

**Marcato, grado 3**



**Neve fresca e ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

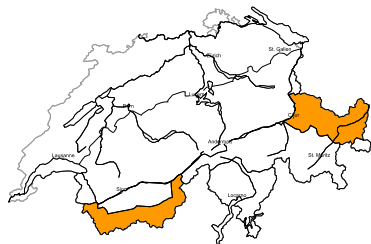
Negli ultimi tre giorni sono caduti in molte regioni 120 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco aumenterà leggermente. Le escursioni richiedono esperienza e prudenza.

**Valanghe bagnate durante la giornata**

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose colate e valanghe umide di dimensioni medio-piccole. Si prevedono colate dalle scarpate.

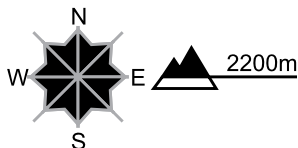
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

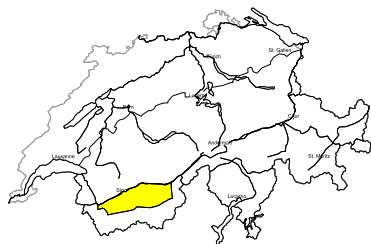
La neve fresca e la neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono molto rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose colate e valanghe umide di dimensioni medio-piccole. Si prevedono colate dalle scarpate.

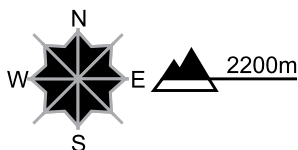
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono molto rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.4.2017, 17:00

### Manto nevoso

Le condizioni in quota e in alta montagna sono quelle tipiche dell'inverno avanzato. Durante gli ultimi giorni sono caduti in molti punti 50 cm di neve, in alcune zone delle regioni meridionali anche oltre 100 cm. Le nevicate sono state accompagnate da vento a tratti forte. Le valanghe possono staccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e nella maggior parte delle regioni possono raggiungere dimensioni medie. Sabato la probabilità di distacco aumenterà inoltre leggermente nel corso della giornata per effetto del rialzo termico. A livello isolato, sui pendii esposti a nord i distacchi potranno coinvolgere l'intero manto nevoso, soprattutto in una fascia compresa tra i 2400 m e i 3000 m, dove nella parte basale del manto nevoso sono inglobati strati di neve a cristalli sfaccettati. Con l'aumento della temperatura e l'irradiazione solare, nel corso della giornata di sabato saranno probabili numerose colate e valanghe umide che interesseranno la neve fresca sui pendii rivolti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa.

### Retrospectiva meteo di venerdì, 28.4.2017

Nella notte fra giovedì e venerdì ci sono state nevicate in molte regioni, in alcuni casi anche intense. In mattinata le nevicate sono cessate, prima nelle regioni meridionali e successivamente anche in quelle occidentali. In queste regioni ci sono state schiarite nel corso della giornata. Nelle regioni orientali le precipitazioni sono proseguite fino a sera, seppur con minore intensità. Nelle regioni meridionali il limite delle nevicate è sceso dai 1600 m agli 800 m, mentre in quelle settentrionali si è collocato attorno ai 600 m circa.

#### Neve fresca

Da giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, valle di Goms superiore sud, versante sudalpino centrale, resto della parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi, resto del centro dei Grigioni: per lo più dai 30 ai 50 cm
- Restante Vallese, nord dei Grigioni, restante Engadina: dai 10 ai 30 cm

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da lunedì sera, sono quindi cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale, cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al passo del Bernina, val Poschiavo: dai 100 ai 140 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord: dagli 80 ai 100 cm
- Regioni lungo la cresta settentrionale delle Alpi al confine fra Berna e Vallese, regione del Grimsel e regione di Susten: dai 60 ai 80 cm
- Restanti regioni a nord di una linea Rodano-Reno senza Alpstein, regioni della parte vallesana della cresta principale delle Alpi al confine con l'Italia, restante valle di Goms, resto del centro dei Grigioni, val Müstair: dai 40 ai 60 cm
- Restanti regioni: dai 20 ai 40 cm

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -7 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

#### Vento

In molte regioni da moderato a forte, proveniente dai quadranti settentrionali

### Previsioni meteo sino a sabato, 29.4.2017

Nella prima metà della notte, nelle regioni settentrionali e orientali cadranno ancora pochi centimetri di neve. Successivamente le precipitazioni cesseranno anche qui. Nelle regioni occidentali e meridionali il cielo sarà sereno già durante la notte. Nel corso della giornata il tempo in montagna sarà soleggiato, eccezion fatta per la nuvolosità residua mattutina nelle regioni orientali.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

#### Vento

Vento debole, eccezion fatta per il favonio da nord moderato nelle regioni meridionali durante la notte

#### Bollettino valanghe attuale

Internet [www.slf.ch](http://www.slf.ch)  
App White Risk  
(iPhone, Android)

#### Messaggio ai previsori

(Distacchi di valanghe? Bollettino sbagliato?)  
Questionario [www.slf.ch](http://www.slf.ch)  
E-Mail [lwp@slf.ch](mailto:lwp@slf.ch)  
Numero di telefono gratuito 0800 800 187

#### Altri servizi della confederazione

MeteoSvizzera (meteo) / [www.meteosvizzera.admin.ch](http://www.meteosvizzera.admin.ch) –  
Bollettino meteo alpino: tel. 0900 162 138 (CHF 1.20/min. in tedesco)  
UFAM (piene, incendio di boschi) / [www.bafu.admin.ch](http://www.bafu.admin.ch)  
SED (terremoti) / [www.seismo.ethz.ch](http://www.seismo.ethz.ch)



**Tendenza** sino a lunedì, 1.5.2017

**Domenica**

Dopo una notte serena, il tempo inizialmente soleggiato. Nel corso della giornata sopraggiungeranno nubi alte provenienti dalle regioni sud occidentali. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

**Lunedì**

Fatta eccezione per le ultime schiarite favoniche mattutine nelle regioni orientali, il tempo sarà molto nuvoloso. Fino a lunedì sera ci saranno deboli nevicate in molte regioni al di sopra dei 1200 m circa, accompagnate da vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà. Con il raffreddamento si prevedono solo isolate valanghe bagnate.